

# EVENTO & WEBINAR

**Presentazione del "Rapporto Innovazione - Italia 2021" di Assoconsult  
A cura del Centro Studi Confindustria**

Mercoledì 16 marzo 2022 ore 15.00

**RAPPORTO INNOVAZIONE - ITALIA 2021**

**Sintesi dei risultati**

**CHI INNOVA CRESCE**

**Alberto Antonietti**

*con la collaborazione del Centro Studi Confindustria e ISTAT*

*Bergamo | Kilometro Rosso*



**I. Contesto**

II. L'innovazione delle imprese italiane – principali evidenze

III. Spunti di riflessione



- ❑ Assoconsult ha recentemente concluso uno studio dedicato all'Innovazione in Italia, con l'obiettivo di inserirsi all'interno del dibattito sul tema con un proprio **punto di vista**.
- ❑ Nella realizzazione dello studio, Assoconsult ha collaborato con il **Centro Studi di Confindustria (CSC)** il quale, in collaborazione con **ISTAT**, ha contribuito a definire i temi oggetto dello studio e ha coordinato le attività di ricerca.
- ❑ L'analisi si focalizza sulle strategie di innovazione delle **imprese italiane con almeno 10 addetti** (212.396 unità). Per l'analisi sono state impiegate le informazioni contenute:
  - Nel **Censimento permanente dell'Istat sulle imprese** condotto nel 2019 e riferito agli investimenti in innovazione nel triennio 2016-2018.
  - **Indagini sugli effetti del Covid-19**: anni 2020 (sul periodo giugno-settembre 2020) e 2021 (sul periodo dicembre 2020- febbraio 2021)
- ❑ **I temi principali** trattati dallo studio sono:
  1. Definizione e misurazione dell'innovazione
  2. Analisi delle imprese innovative e delle loro strategie di investimento
  3. Correlazione tra innovazione e performance reddituali
  4. Individuazione delle Best Practice/ Testimonianze di casi più rilevanti
- ❑ Con presentazione di sintesi odierna intendiamo riassumere le principali **evidenze** emerse e avviare la fase di **divulgazione** dello studio.



I. Contesto

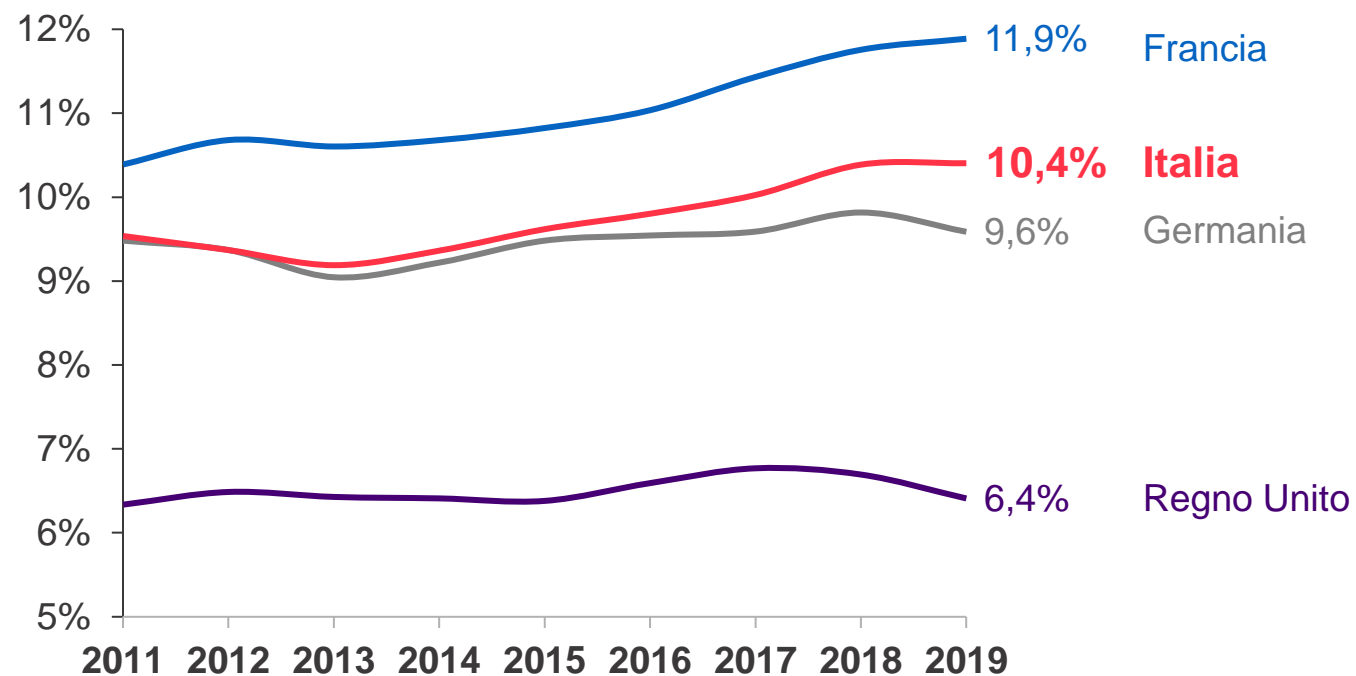
II. L'innovazione delle imprese italiane – principali evidenze

III. Spunti di riflessione

# SFATIAMO UN FALSO MITO: IN ITALIA SI INVESTE IN INNOVAZIONE



Investimenti fissi lordi<sup>1</sup> in rapporto al valore aggiunto  
(Totale economia al netto della PA)



Il sistema produttivo italiano si caratterizza per una **buona propensione ad investire** in innovazione, posizionandosi tra le principali economie europee

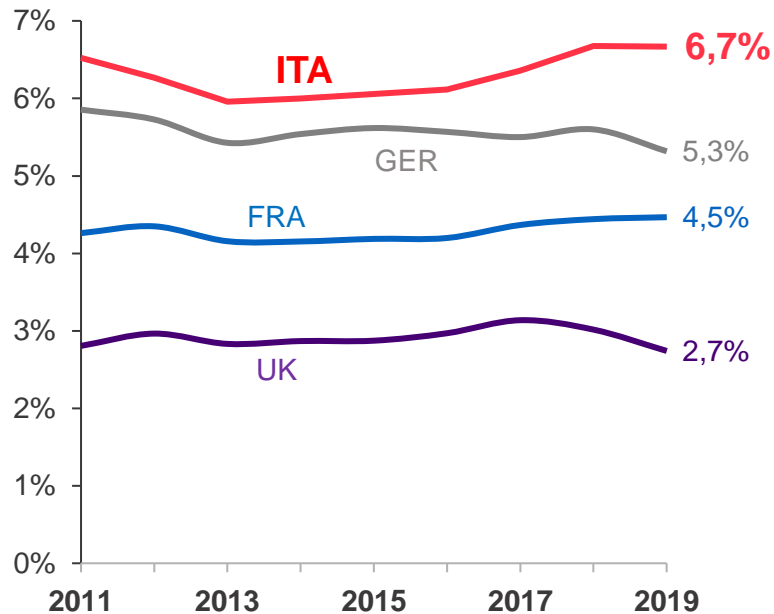
1. Investimenti in: macchinari, attrezzature, R&S, software, banche dati

# TUTTAVIA SI CARATTERIZZA PER UN DIVERSO MIX DEGLI INPUT DI INVESTIMENTO IN ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI



## MACCHINARI E HARDWARE

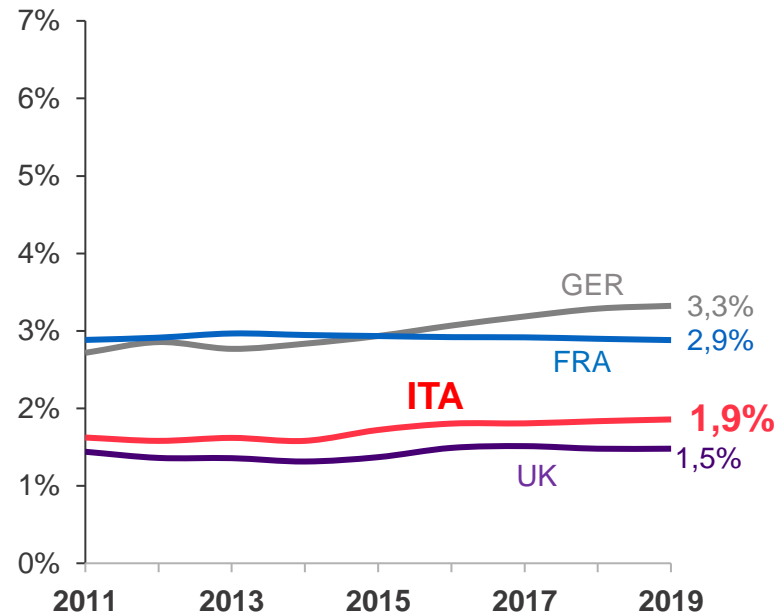
Investimenti fissi lordi in macchinari e hardware in rapporto al valore aggiunto  
(Totale economia al netto della PA)



L'Italia presenta una **propensione più elevata** della media europea all'investimento in asset tangibili (es. macchinari e attrezzature), ponendosi **al primo posto** davanti anche alla Germania

## RICERCA E SVILUPPO

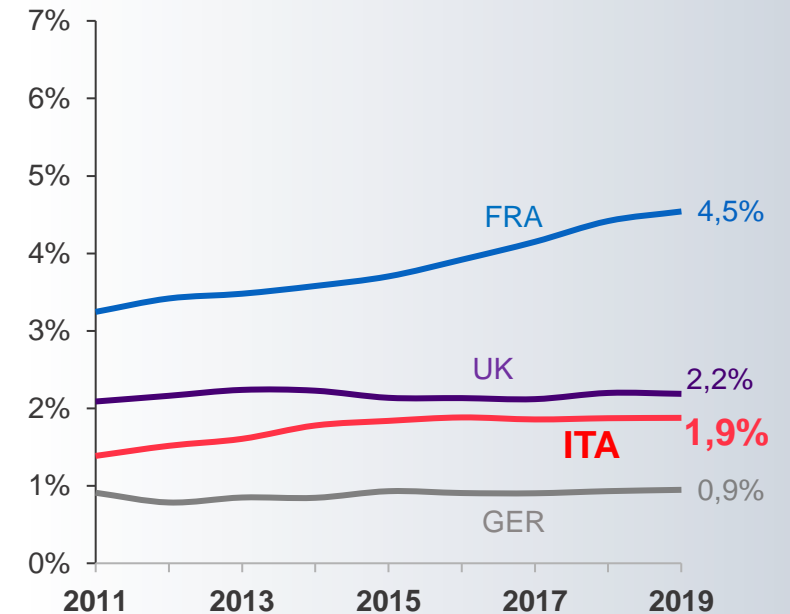
Investimenti fissi lordi in R&S in rapporto al valore aggiunto  
(Totale economia al netto della PA)



Rispetto ai principali Paesi europei, in Italia è **limitata la propensione** agli investimenti in **ricerca e sviluppo**. Si colloca **al terzo posto** dopo la Germania e la Francia

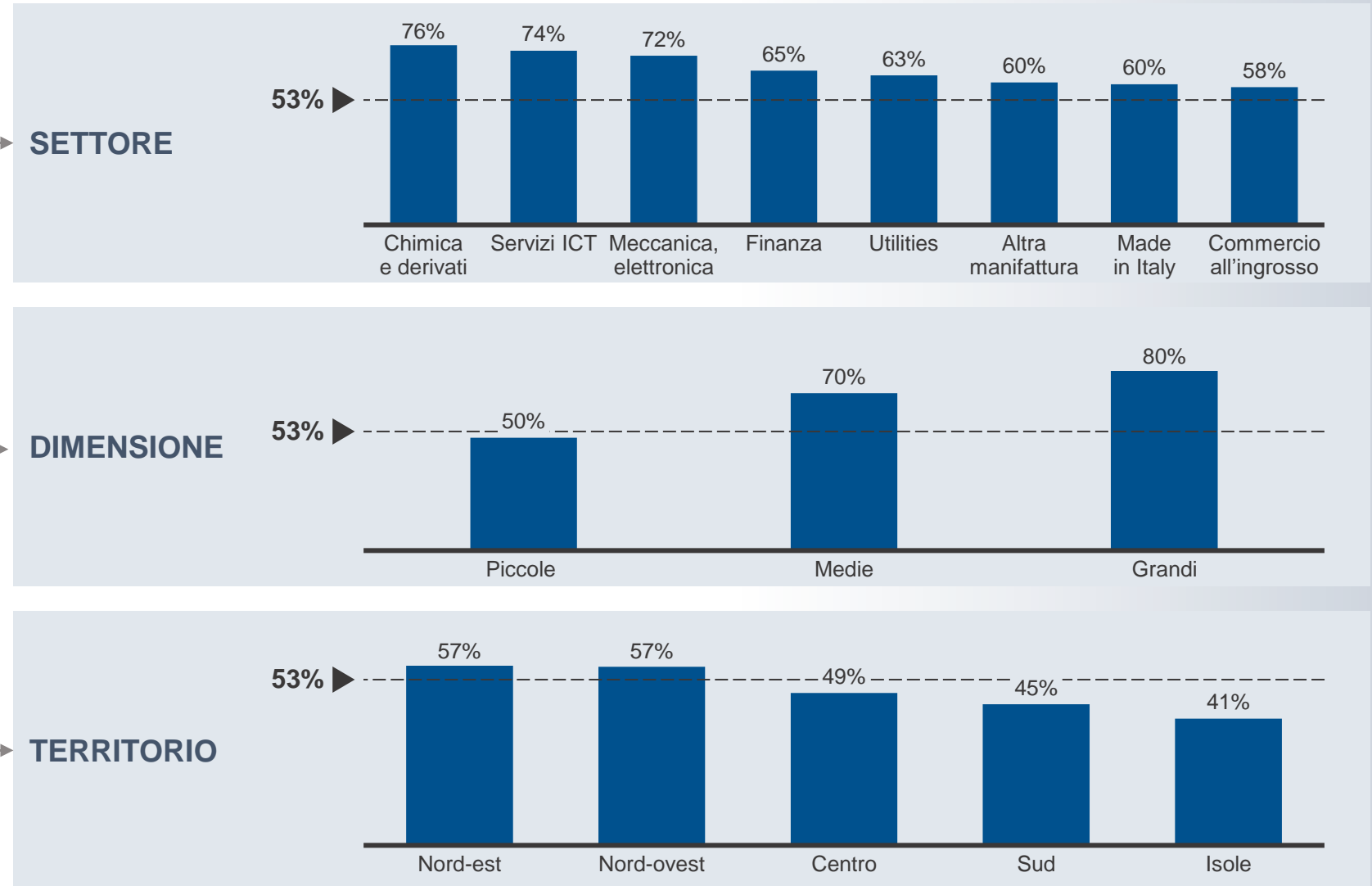
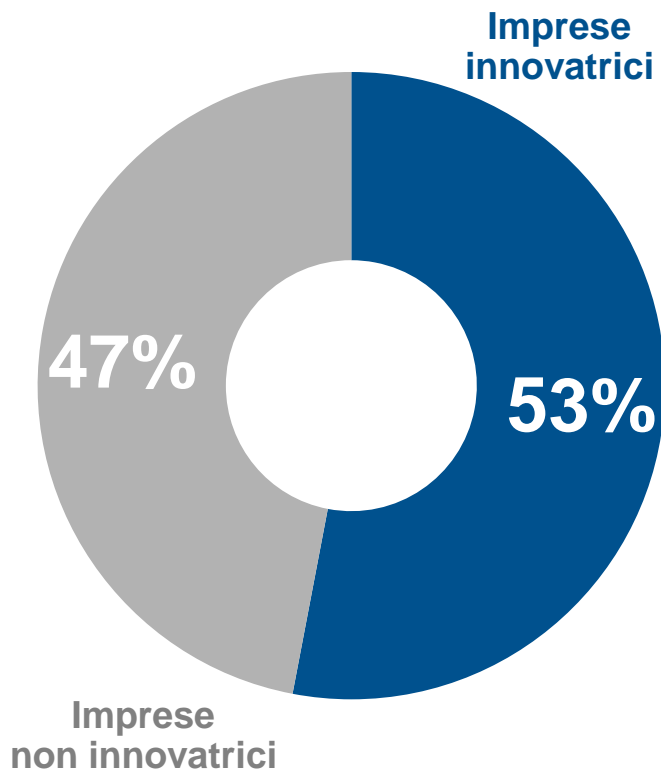
## SOFTWARE E BANCHE DATI

investimenti fissi lordi in software e banche dati in rapporto al valore aggiunto  
(Totale economia al netto della PA)



L'Italia si caratterizza anche per un, **basso ammontare di investimenti in software e banche dati**, collocandosi dopo Francia e Regno Unito ma prima della Germania

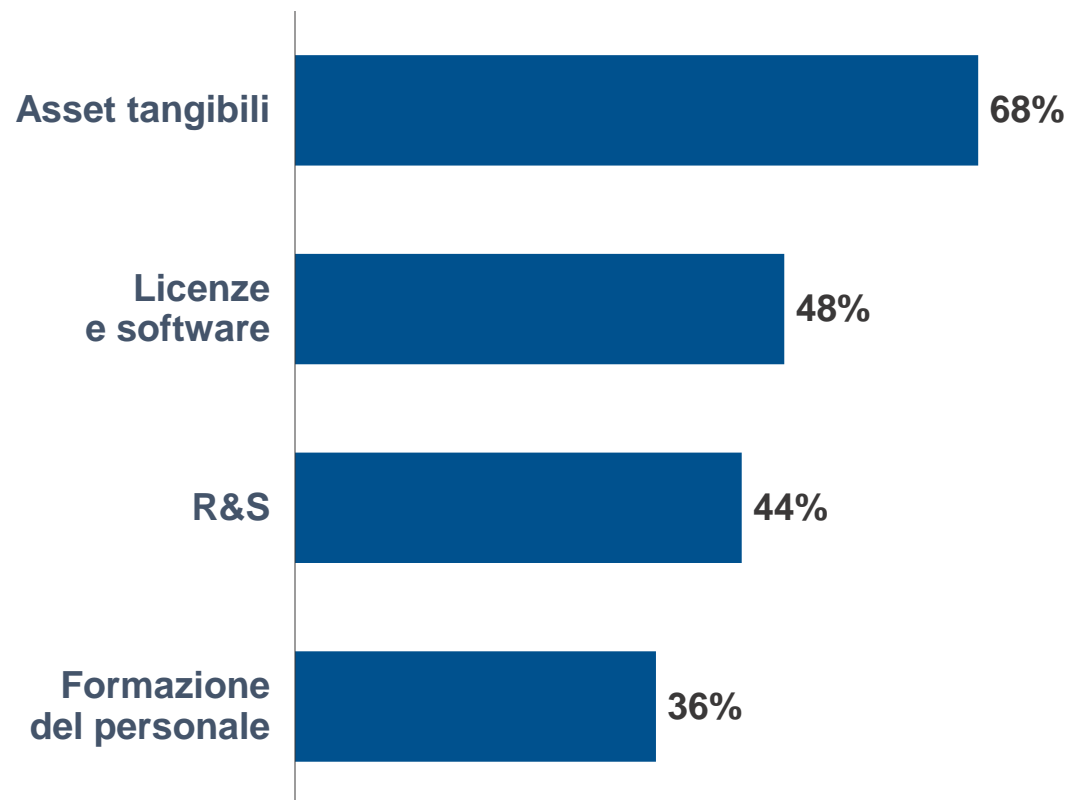
# IL SETTORE PRODUTTIVO ITALIANO È «IN MOVIMENTO»: 53% DELLE IMPRESE ITALIANE È IMPEGNATO IN PROGETTI DI INNOVAZIONE



# IL MIX DEGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI NON È BILANCIATO: PREVALGONO QUELLI SU ASSET TANGIBILI



Le diverse leve di investimento innovativo  
(% su totale imprese innovatrici)



- ❑ L'input innovativo di gran lunga più utilizzato dalle imprese italiane è quello dell'investimento in **asset tangibili**, cioè **macchinari, attrezzature, hardware**
- ❑ Gli investimenti intangibili sono mediamente realizzati da **meno della metà delle imprese**
- ❑ Abbiamo usato queste **4 leve di investimento innovativo** per definire la **complessità di investimento** delle aziende, suddividendole in **4 cluster** (vedi prossima slide)



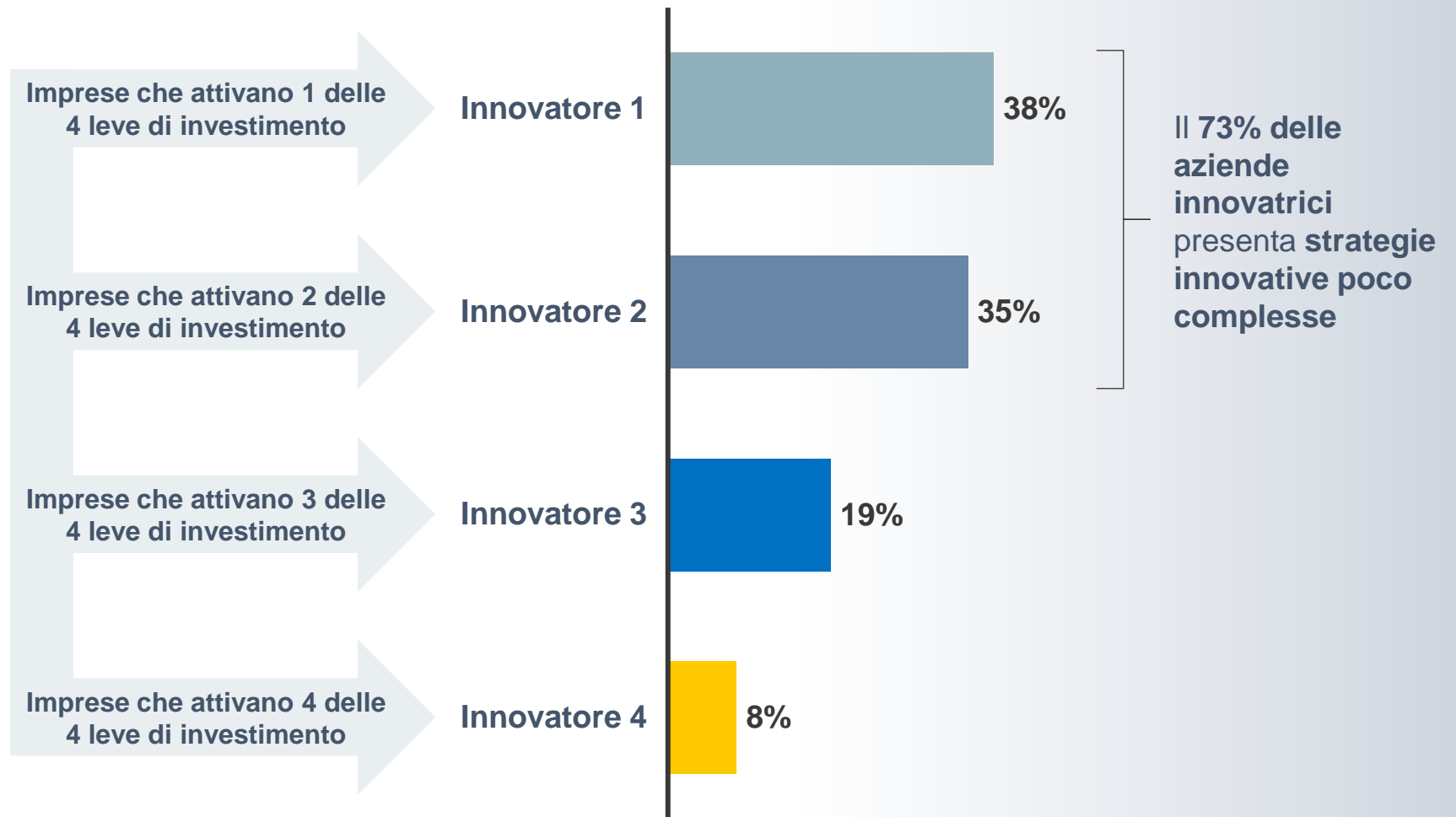
# LE IMPRESE INNOVATRICI SI CARATTERIZZANO IN MEDIA PER UNA SCARSA COMPLESSITÀ DELLE STRATEGIE INNOVATIVE



## LEVE DI INNOVAZIONE

- Asset tangibili
- Licenze e software
- Ricerca e Sviluppo
- Formazione del personale

## GRADO DI COMPLESSITÀ DELLE STRATEGIE INNOVATIVE

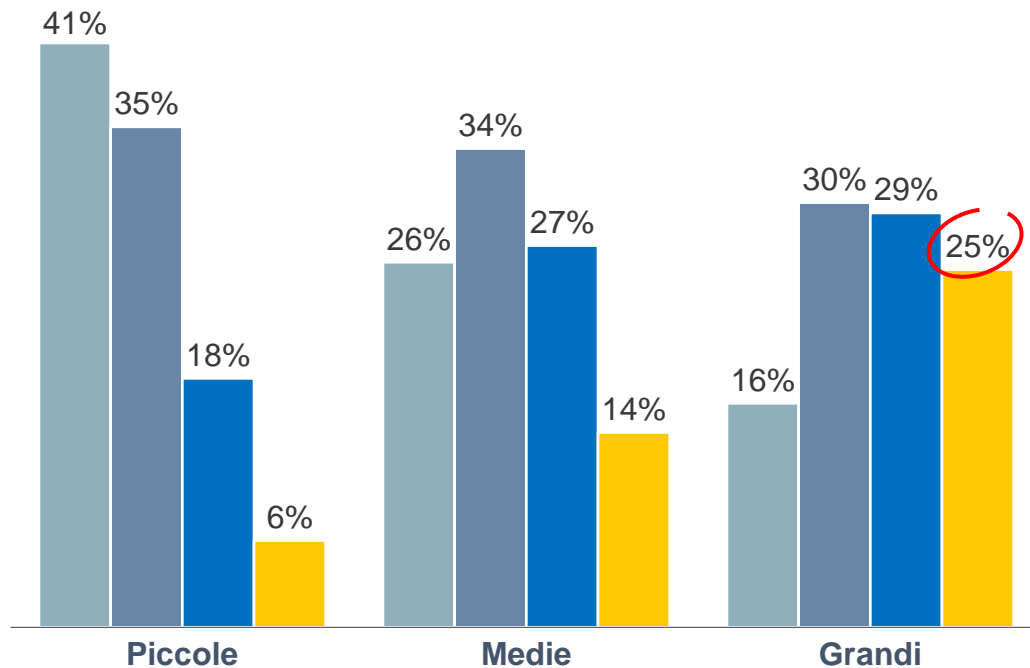


# LE GRANDI AZIENDE SONO PIÙ PROPENSE E PRONTE AD ESEGUIRE STRATEGIE DI INVESTIMENTO COMPLESSE



## Complessità delle strategie di innovazione per classe dimensionale di imprese (% su imprese innovatrici)

■ Innovatore 1 ■ Innovatore 2 ■ Innovatore 3 ■ Innovatore 4

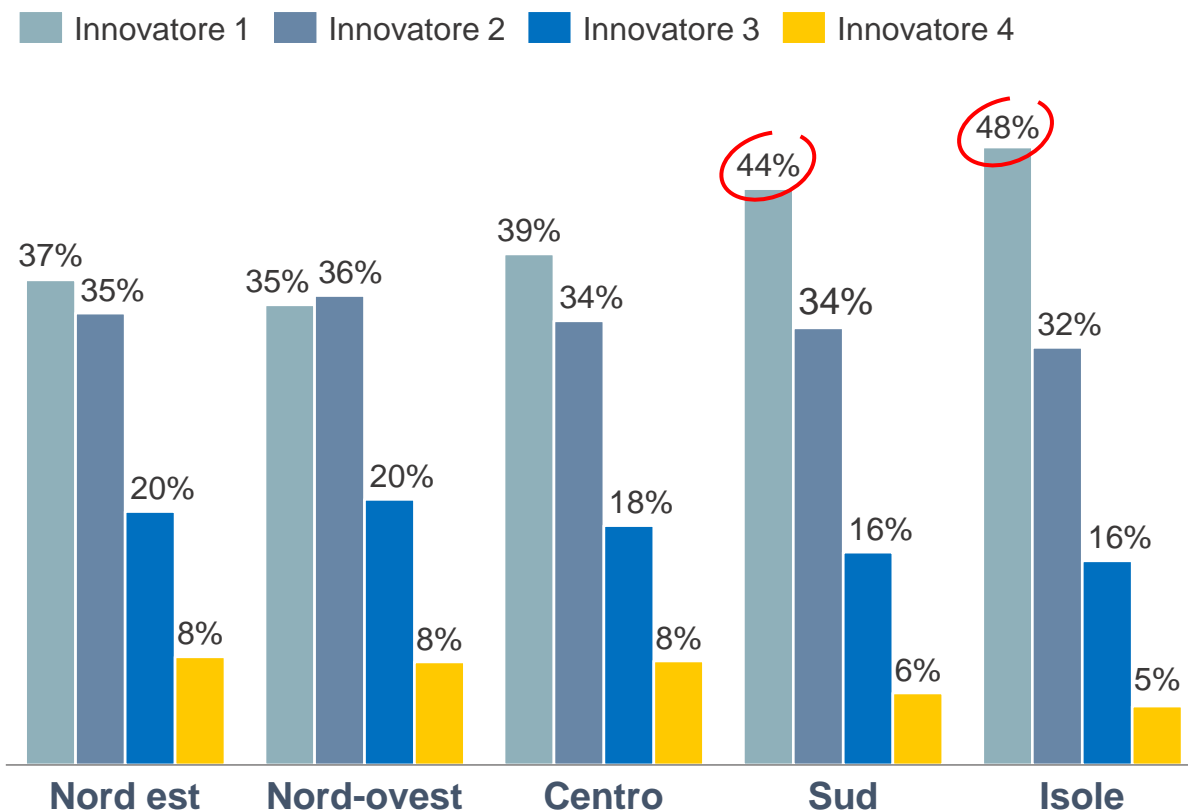


- ❑ Al crescere della dimensione cresce la complessità delle strategie innovative
- ❑ Tra le imprese di **grandi dimensioni, più della metà** ha abbracciato l'innovazione facendo ricorso a **tre o a tutte quattro le leve**
- ❑ Mentre tra le imprese di **piccola dimensione, tre su quattro** si caratterizzano per strategie innovative che implicano solo **una o al massimo due leve**
- ❑ Anche il rapporto Cerved sulle PMI ha evidenziato questo trend: nel 2020 solo il **9,1% delle PMI** italiane presenta un'elevata propensione alla digitalizzazione

# NEL SUD E NELLE ISOLE PREVALGONO STRATEGIE DI INNOVAZIONE POCO COMPLESSE



Complessità strategie d'innovazione per area geografica della sede legale  
(% su totale imprese innovatrici)



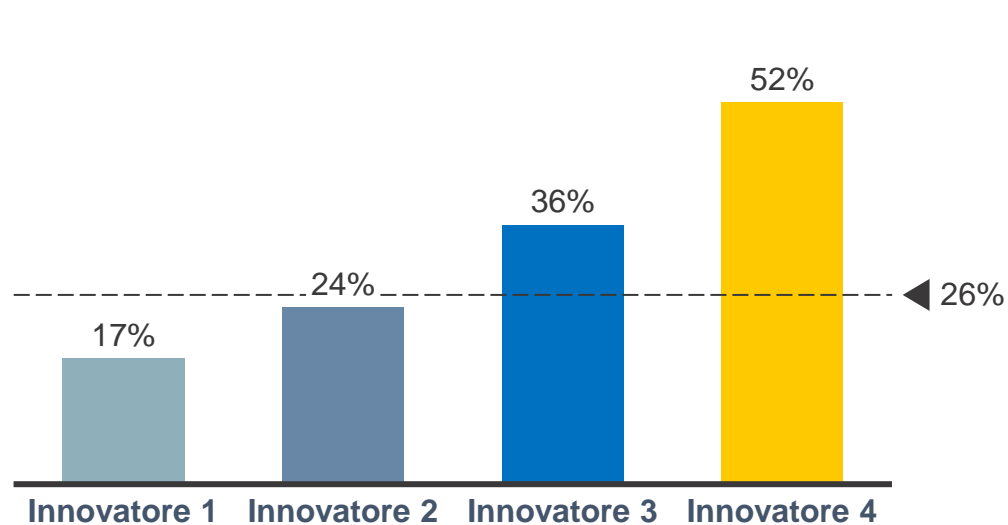
- ❑ La difficoltà di abbracciare l'innovazione nel Mezzogiorno si riflette anche in una **minore complessità delle strategie** d'innovazione perseguite
- ❑ Incidono su questa dinamica:
  - la minore **dimensione media** delle imprese
  - la minor concentrazione di **hub di conoscenza**

# STRATEGIE INNOVATIVE COMPLESSE SI ASSOCIANO A UNA MAGGIOR ATTENZIONE A TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ



## TRANSIZIONE DIGITALE 4.0

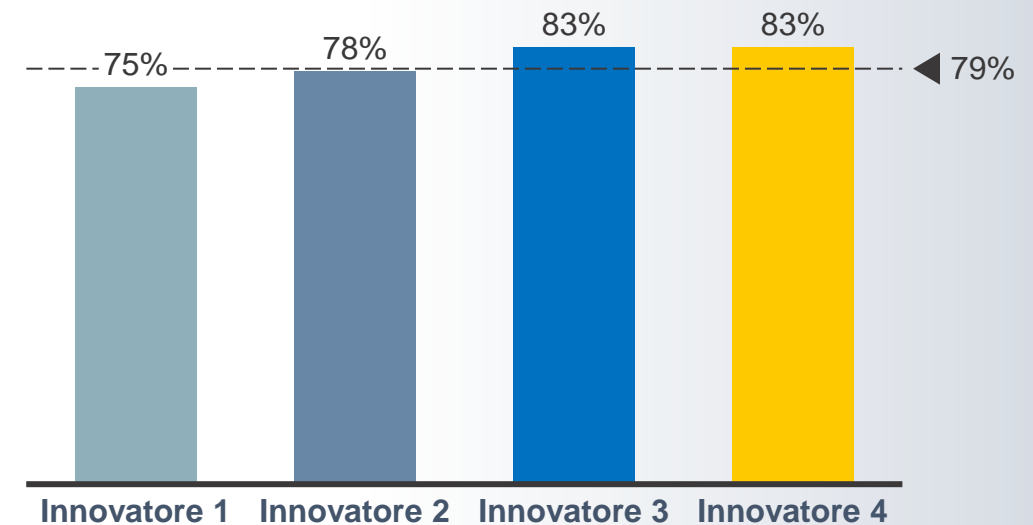
Peso innovatori che hanno investito in tecnologie 4.0  
(% su totale imprese innovatrici)



Tra gli innovatori più complessi, più della metà ha investito in **tecnologie digitali avanzate**, cosiddette "tecnologie 4.0" (IoT, robotica avanzata, Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale e stampa 3D)

## TRANSIZIONE ECOLOGICA

Quota imprese che ha ridotto l'impatto ambientale della propria attività  
(% su totale imprese innovatrici)



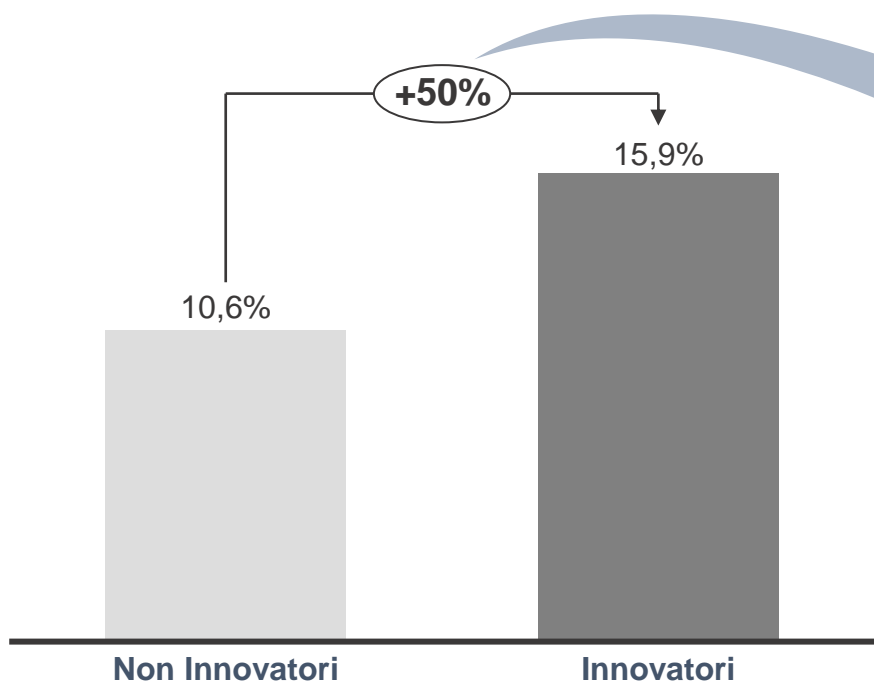
L'impatto delle aziende sull'ambiente migliora con la complessità della strategia innovativa, **soprattutto nella manifattura**.

L'**83%** degli innovatori complessi ha infatti ridotto il proprio impatto sull'ambiente, mentre solo il **65%** dei non innovatori vi è riuscito.

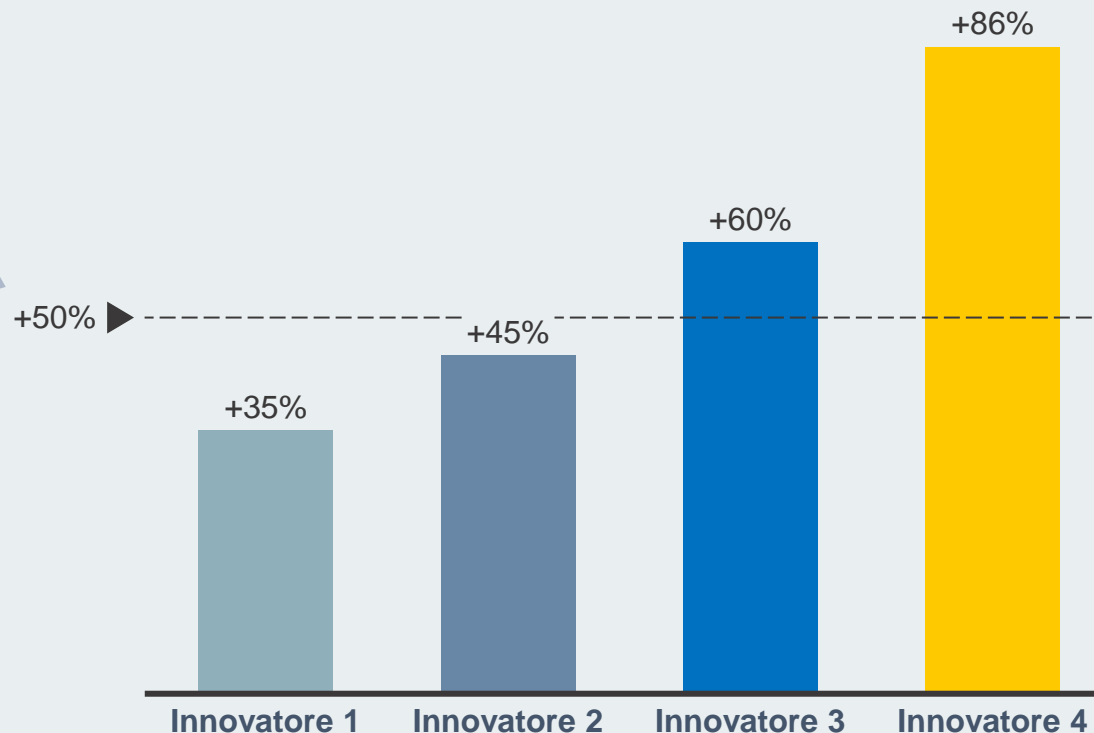
# UN MAGGIOR NUMERO DI INNOVATORI E' RIUSCITO AD AUMENTARE IL FATTURATO NONOSTANTE LA PANDEMIA



Incidenza delle aziende che dichiarano di aver aumentato il fatturato nel trimestre giugno-settembre 2020 vs stesso trimestre del 2019  
(% sul totale imprese)



Differenziale di incidenza per le diverse categorie di innovatori  
(delta rispetto ai non innovatori)





I. Contesto

II. L'innovazione delle imprese italiane – principali evidenze

**III. Spunti di riflessione**

# SE NON ORA, QUANDO? IL PNRR E' UN FENOMENALE PIANO DI INVESTIMENTI E UN'OPPORTUNITA' IRRIPITEBILE DI TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA PAESE



MISSIONI		
	<b>M1. TRANSIZIONE DIGITALE</b>	€ 40 Mld
	<b>M2. TRANSIZIONE VERDE</b>	€ 59,5 Mld
	<b>M3. INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	€ 25 Mld
	<b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	€ 31 Mld
	<b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	€ 20 Mld
	<b>M6. SALUTE</b>	€ 16 Mld

# PER COGLIERE APPIENO L'OPPORTUNITA' E' NECESSARIO ATTIVARE DETERMINATI FACILITATORI



## Accelerare la trasformazione dei settori strategici

- Sviluppare politiche di partenariato **pubblico/privato** a supporto della trasformazione dei settori strategici per l'Italia
- Anticipare e governare i **macro-trend trasformativi** delle industry chiave per il Paese
- Evolvere in ottica "**Responsible Corporate**" in quanto la sostenibilità guiderà l'innovazione



## Sostenere l'innovazione delle PMI

- Responsabilizzare i **National Champions** nella contaminazione delle PMI
- Valorizzare il ruolo di **filiere/ distretti** e Digital Innovation Hub (DIH) quali catalizzatori permanenti di innovazione
- Promuovere a scala i **consorzi** per l'innovazione pre-competitivi



## Valorizzare a scala l'opportunità dell'Open Innovation

- Sfruttare il potenziale degli **ecosistemi**
- Promuovere l'attitudine alla **collaborazione/contaminazione**
- **Time-to-market** innovazione applicata al passo dell'innovazione tecnologica



## Investire sull'upskilling del capitale umano

- Abilitare un **upskilling strutturato e continuativo**, anche attraverso l'ampliamento degli incentivi fiscali
- Investire sull'innovazione delle **tecniche di formazione**: digital-first, metaverso, etc.
- Creare **library digitali** fruibili da tutto l'ecosistema



## Diffondere una cultura aziendale di innovazione a 360°

- Ricalibrare il commitment e le competenze del **Board** e del **Top Management**
- Prioritizzare i programmi di **ESG**
- Individuare **target** e **metriche misurabili** legate all'innovazione



- Adottare **infrastrutture tecnologiche** a sostegno dei nuovi modelli di business digitali
- Disegnare un sistema di **incentivi sinergici** che promuovano un'innovazione virtuosa
- **Coinvolgere** con maggior efficacia rispetto al passato le università, le istituzioni pubbliche e i centri di ricerca





- **Consorzio di ricerca** dedicato alla meccatronica
- **42 aziende**, che operano in **settori differenti** e hanno **dimensioni molto diverse**
- **Obiettivo**: condividere parte del processo di **ricerca e sviluppo** e per trovare soluzioni e tecnologie pre-competitive
- **3 aree** di attività principali:
  - Sviluppo di **prototipi**
  - **Personalizzare** e ingegnerizzare dei risultati
  - **Ricerca** industriale e sviluppo sperimentale di lungo periodo.

 [Torna ai Facilitatori](#)



- Progetto di **Open Innovation** che promuove collaborazione e sostenibilità
- In 5 anni 21.000 soluzioni innovative valutate e **600 progetti** con startup, aziende e centri di ricerca
- Iniziativa "**win-win**":
  - **Enel**: aumento quantità e qualità soluzioni; velocità e flessibilità nella generazione di valore
  - **Startup e PMI**: risorse economiche senza cedere equity e accedere a qualcosa di valore (i bisogni di un leader globale)



**OPENITALY**  
elis

- **Ecosistema di co-innovazione** del consorzio Elis che unisce una pluralità di stakeholder: aziende, centri di ricerca, incubatori, società di consulenza, associazioni di categoria, giovani neolaureati, etc.
- **Obiettivo:** incentivare l'introduzione e lo sviluppo di soluzioni innovative nel tessuto economico italiano favorendo la cultura dell'**Open Innovation** in Italia
- Oltre **50 aziende** che ogni anno indicano più di 300 sfide d'innovazione e si **confrontano** su temi che impattano direttamente sulla **crescita del Paese**: sostenibilità, transizione digitale, customer engagement, sicurezza sul lavoro, etc.

 [Torna ai Facilitatori](#)